

CASA & CASE

NON SOLO BELLI

Bio-laghetti a prova di natura



Piscina naturale. Un biosistema che vive in equilibrio

Non solo cloro. La ricerca di novità per rendere balneabile una piscina è agli inizi ma già si può optare per sostanze inodori come bromo e ozono. L'ultima frontiera in tema di arredo ed evoluzione del giardino è, però, la biopiscina. Un nome che non piace agli esperti del settore, che preferiscono denominarla piscina naturale o stagno balneabile. Fatto sta, comunque si decida di chiamarla, la piscina naturale è una delle ultime tendenze, nata per sposare l'armonia di un giardino all'attenzione per il benessere.

Questa evoluzione delle piscine tradizionali, rilette in chiave ecologica, pone proprio l'accento sulla crescente attenzione per l'ambiente circostante.

«In Italia il settore delle biopiscine è ancora agli esordi — dice Gianfranco Paghera, fondatore del gruppo Paghera, specializzato in giardini

di lusso — nel resto del mondo ne stiamo portando a termine parecchie. Tra i nostri lavori c'è, per esempio, la realizzazione di ben 4mila biopiscine in fase di costruzione a Dubai nell'ambito del progetto The Palm».

Le piscine naturali non richiedono grandi opere di realizzazione. La loro costruzione viene effettuata tramite uno scavo, il cui costo di realizzazione si aggira sui 20 euro al mq, nel quale viene inserito un sottofondo di argilla coperto dai cosiddetti drenanti (tessuti naturali) e da sabbia silicea.

«La piscina contiene acqua marina ricreata — continua Paghera —. Per purificare l'acqua in maniera naturale vengono inserite alghe marine ossigenanti e fitodepuranti». L'acqua rimane balneabile grazie a un biosistema

om all'estero: Dubai 4mila -vasche costruzione

piante

molte le piante acquatiche che sono utilizzate per depurare, aerare e abbellire le biopiscine. La scelta delle piante si decide in base alla situazione climatica e alle esigenze di purificazione.



Iris palustris
dal 6€ al 9€



Punteggia cordata
circa 8€



Menta acquatica
6,5€



Lobelia
dal 7€ al 8€



Nymphaea
dal 20€ al 50€



Myriophyllum
7,5€

in equilibrio dato dalla vegetazione e dalla conformazione della piscina stessa, riempita con piante acquatiche adatte a eliminare gli elementi inquinanti (si veda la tabella).

Per purificare l'acqua si usano anche espedienti come piccoli ruscelli, dove l'acqua è costretta a passare attraverso la ghiaia che funge da filtro.

Il tema dei costi è invece dibattuto. Secondo alcuni i costi sono elevati per via delle grandi dimensioni delle piscine naturali (si veda l'intervista in questa pagina) mentre secondo altri produttori i costi non si discostano molto da quelli di una piscina tradizionale. «Per una piscina il prezzo si può aggirare intorno ai 30mila euro — ci spiega Maurizio Vegini dello Studio Gpt di Bergamo — e non sono pochi i vantaggi. Oltre a rispettare l'ambiente, le biopiscine sono gradevoli da vedere anche in inverno perché non vengono svuotate e offrono la possibilità di godere delle fioriture delle piante acquatiche». Bisogna fare i conti anche con qualche svantaggio. Un sistema di questo tipo attira la fauna del luogo: non ci si deve spaventare se nuotando ci si trova faccia a faccia con un ranocchietto o con qualche insetto. Altro svantaggio: scarseggia il personale preparato per la manutenzione di una biopiscina.

P.De.